â??Stranger Thingsâ??, Ã¨ ora del gran finale. Il cast: â??Lâ??ereditÃ della serie Ã¨ la magia dellâ??infanziaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??ereditÃ di â??Stranger Thingsâ??? Crediamo che sia la magia dellâ??infanzia, sperando che non ci abbandoni mai. Ma anche la spinta nostalgicaâ?•. CosÃ¬ allâ??Adnkronos Gaten Matarazzo, Finn Wolfhard, Noah Schnapp e Caleb McLaughlin, i protagonisti della serie â??Stranger Thingsâ?? che tornano su Netflix con lâ??ultima â?? e attesissima â?? stagione divisa in tre parti: il 27 novembre con il Volume 1 (episodi 1-4), il 26 dicembre con il Volume 2 (episodi 5-7) e il Finale lâ??1 gennaio 2026, tutti alle 2 del mattino (ora italiana). La cittadina di Hawkins e il Sottosopra stanno per chiudere i battenti. Dopo quasi dieci anni, i fratelli Duffer â?? i creatori dello show â?? scrivono la parola fine su una delle serie piÃ¹ amate e influenti dellâ??ultimo decennio con protagonista un gruppo di ragazzini degli Anni 80 â?? Michael, Will, Lucas, Dustin, Max e Undici â?? uniti da unâ??amicizia indissolubile, alle prese con la crescita e le proprie paure (che nella serie prendono forma attraverso il Sottosopra, la dimensione alternativa esistente in parallelo al mondo umano a Hawkins, dove Ã¨ ambientata la storia).

Anche per i giovani protagonisti Ã¨ stato un percorso di formazione. â??Crescere su un set Ã¨ un modo molto particolare di diventare adultiâ?•, ricorda Wolfhard. â??Abbiamo lavorato in un contesto professionale fin da piccoli, ma allo stesso tempo eravamo solo bambini che giocavano tra una scena e lâ??altra. Credo che questo equilibrio ci abbia formati. Anche oggi, quando affrontiamo nuovi progetti. Ã? facile diventare cinici in questo mestiere, ma noi cerchiamo di conservare quella leggerezza, quello sguardo bambino che non vogliamo perdereâ?•. Ma â??non siamo i soli a essere cresciuti con la serieâ?•, racconta Noah Schnapp. â??Anche chi ci ha seguito in questi anni Ã¨ cresciuto con noiâ?•. La loro crescita, dentro e fuori dallo schermo, rispecchia il cuore stesso di â??Stranger Thingsâ??: la forza dei legami. â??La serie racconta una storia di amicizia, di persone che si uniscono per superare lâ??oscuritÃ . Ogni personaggio affronta i propri disagi ma insieme riescono a vincerli. Forse siamo troppo ottimisti, ma crediamo ancora nel potere della connessione umanaâ?•, dicono i Duffer allâ??Adnkronos.

Ma dove câ??Ã¨ luce, câ??Ã¨ anche ombra. E se lâ??amicizia Ã¨ il cuore pulsante della serie, il Sottosopra resta il suo riflesso piÃ¹ oscuro. â??Dove si trova lâ??Upside Down oggi? Sui social mediaâ?•, dice Caleb McLaughlin. Gli fanno eco i Duffer: â??Ma anche nel â??doomscrollingâ??

EI SRL - P.IVA IT16017671005

(lâ??atto di dedicare troppo tempo alla lettura di notizie negative online, ndr). Oggi Ã¨ piÃ¹ difficile sfuggire allâ??oscuritÃ perchÃ© Ã¨ sotto gli occhi di tutti, anche dietro le superfici piÃ¹ scintillantiâ?•. Mentre Finn Wolfhard si chiede: â??Forse lâ??Upside Down sta nella paura di crescere?â?•. Non ne Ã¨ del tutto convinto il collega Gaten Matarazzo: â??Io credo che questi ragazzi affrontino la crescita a testa alta e con entusiasmo. Forse sono costretti a farlo un poâ?? prima del previsto, ma non mi sembra che ci sia paura di perdere lâ??infanzia o il bisogno di aggrapparsi a essaâ?•. Secondo lâ??attore si tratta â??del rischio di crescere troppo in fretta. Ma Ã¨ una questione complessa, con tante possibili letture diverse. Alla fine, credo che dipenda da ciascuno di noi: ognuno ha il proprio â??Upside Downâ?? (il proprio lato oscuro, ndr)â?•.

E mentre i ragazzi di Hawkins diventano adulti, si preparano a dire addio con la quinta stagione (â??penso che si concluda nel miglior modo possibile e nel rispetto di tutti i personaggiâ?•, dice Wolfhard): â??Non siamo pronti a dire addioâ?•, dicono gli attori. Tuttavia riconoscono lâ??importanza di chiudere al momento giusto: â??Lo show deve finire quando il pubblico Ã¨ ancora coinvoltoâ?•, dice Matarazzo.

â??Parlo a nome di tutti, ciÃ² che ci mancherÃ di piÃ¹ Ã¨ lâ??esperienza di stare tutti insieme sul set, i legami e la â??famigliaâ?? che abbiamo costruito negli anni. Possiamo continuare a stare insieme, ma non nella stessa forma. SarÃ come un ricordo dâ??infanziaâ?•, aggiunge Caleb McLaughlin. Anche se Ã¨ difficile, â??perchÃ© nessuno ha una connessione piÃ¹ grande con la serie di noi, penso sia necessario per preservare un buon ricordo di ciÃ² che abbiamo creato. E ne sono entusiasta perchÃ© quando un capitolo si chiude, un altro si apre, e non si sa mai cosa porterÃ â?•, spiega Gaten.

default watermark

Tra la difficoltÃ di dire addio e â??altre storie da raccontare nellâ??universo di â??Stranger Thing'â?•, come assicurano di Duffer, resta lâ??eco di una generazione che, grazie a loro, ha imparato a non smettere di credere nella forza delle storie. â??â??Stranger Thingsâ?? Ã¨ senza tempoâ?•, dice McLaughlin. â??Ã? una serie che unisce le generazioni: mi piace immaginare il momento in cui i bambini che oggi guardano la nostra serie diventeranno genitori e diranno ai propri figli: â??Sai, io sono cresciuto con questa serie, ora tocca a te guardarlaâ??â?•, aggiunge Matarazzo. â??Vogliamo vedere questo tipo di storie anche in futuro, raccontate da altre persone. Esistono giÃ , ma spero che â??Stranger Thingsâ?? ispiri ancora di piÃ¹ perchÃ© penso che il mondo potrebbe averne bisognoâ?•, concludono i Duffer. (di Lucrezia Leombruni)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 10, 2025
Autore

redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005